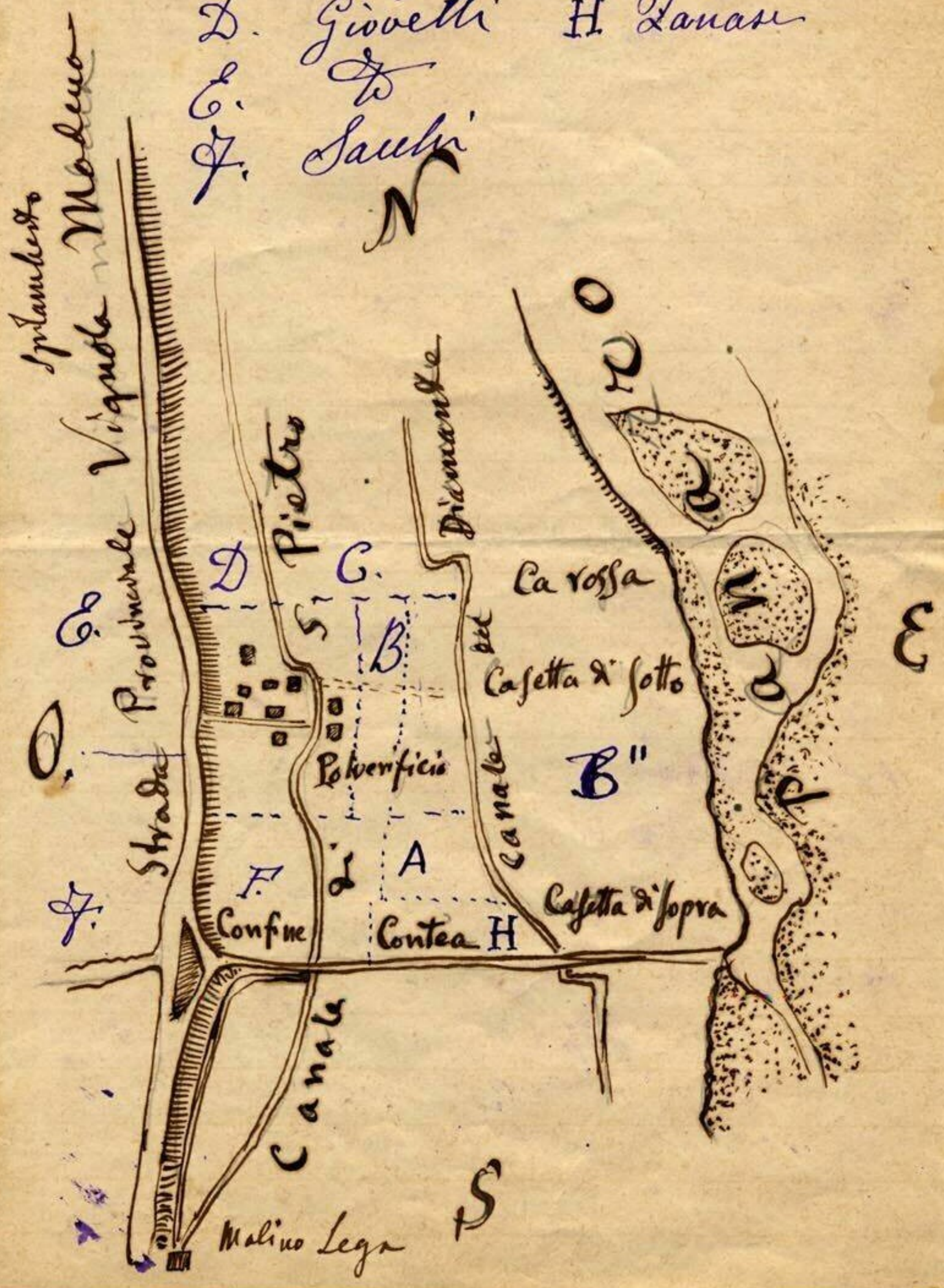


- A - Fratelli Sacchi
- B - Bibbini
- C. Rangoni C" Rangoni
- D. Giovetti H Zanasi
- E. *[initials]*
- F. Sacchi



Il salto disponibile attuale è di M. 2,10 ma la località della polveriera è suscettibile di poter finire di una caduta maggiore qualora venissero eseguiti alcuni lavori ai quali la località stessa si presta assai bene.

La distanza del Polverificio dalla più vicina stazione ferroviaria attuale che è quella di Castelfranco (Emilia) è di K. 10 circa, però esiste già a Vignola a K.  $3\frac{1}{2}$  circa dal Polverificio una stazione di Tramsia a vapore a binario ordinario in diretta comunicazione con Bologna. Altra stazione dovrà sorgere a Spilamberto anch'è di già costruita, lungo la ferrovia economica Modena-Vignola che l'imprenditore è obbligato d'aver ultimata entro l'anno venturo, e la Ferrovia in discorso passa circa a M. 600. Dal Polverificio e da essa si ne potrebbe staccare un braccio in servizio dell'Opificio. La stazione di Spilamberto dista K. 2, circa. In comoda e bella località attigua all'attuale Polveriera si distende un'area libera di più che 90 Ettari di terreno a circa un chilometro dall'abitato che potrebbe essere acquistata e destinata al servizio del Polverificio stesso, il prezzo di questo terreno si può valutare in media L. 4000 l'ettaro.

Uno dei lati per il quale si presenta maggiormente vantaggiosa ed adatta questa località si è quello di poter trarre l'acqua non solo dal Canale di S. Pietro ma anche da quello del Diamante che dista dal primo circa M. 250 coi medesimi si otterrebbe il vantaggio di non mancare mai in tutto l'anno di sopra motrice e d'acqua neppure al tempo in cui per solito i detti Canali vengono asciugati, potendosi cioè fare alternativamente. L'acqua poi del Canale del Diamante potrebbe di molto essere aumentata, principalmente quando si verifica possibile magra, se fosse curata la raccolta delle acque ed impedito l'attuale sperpero.

La località anzidetta offre un ultimo vantaggio che consiste nella conformazione del suolo il quale offre un viatro naturale dalla parte di ponente lato più esposto servando da terrapieno a Trivesa.

Ferrari Antonio

Dati relativi ai canali di San Pietro e del Diamante  
 e del Polverificio di Guilamberto.

Denominazione del Canale	Opificio	Cadenza in Metri	Portata in Litri al Minuto 2°			Durata in mesi			Annotazioni
			Massi- ma	Mini- ma	Ordinaria	Massi- ma	Mini- ma	Ordinaria	
San Pietro			3500	1000	2500	5	2	5	D'ordinario la portata minima succede dalla me- tà di Luglio ai 15 di Settembre
Diamante			2500	500	1500	4	3	5	La portata minima avvie- ne nei mesi di Luglio e Sette- mbre.
	Polverificio	2,10							

L'attuale Polverificio occupa un'area di circa 4 Ettari di terreno.

Come si vede dal qui sopra specificato i dati relativi sono i seguenti:

- 1° La portata media del Canale è di Litri 2500 al minuto 2°.
- 2° La portata minima del med. è di Litri 1000. e dura approssimativamente o per solito dal 15 Luglio al 15 Settembre.
- 3° Il Canale del Diamante ha la portata media di Litri 1500 al minuto 2°.
- 4° La portata minima del medesimo è di Litri 500. e dura approssimativamente dal Luglio a tutto Settembre.
- 5° Il Polverificio attualmente usufruisce soltanto di un terzo dell'acqua per un lavoro giornaliero di 15 ore, divisa per le seguenti Partate:
  - (a) Cassella delle Grolle Partate largha Cent. 45. per Cent. 23 altezza
  - (b) " " Pistelli " " 50. " " 40 "
  - (c) " " Pompatore e lucidatore " " 68 " " 80. "

La velocità dell'acqua è di un metro per ogni secondo colla pendenza dell'uno per mille.

La quantità <sup>di polvere</sup> che attualmente si conferisce è limitata al consumo cioè Litri 400 annui.

Da Montoni in i Faufrank.  
in Torino, per il p'anno detto  
nelle sue chiese la messa grata.  
In forma capi. Lo hanno creduto  
beni a fare, quantunque per  
il meglio a un un hanno bene  
tanto da mal-puro dei budi.  
a S. Cecilia e poi dopo li' facevano  
a se, alle regine a Gualdo,  
in forma capi allegri - da dove  
del resto nulli i successi, tutto  
endo in ordine a quello in quello  
de si doveva desiderare.  
Fuori da Modena nei lo venuto  
Da Montoni neppure a l'oro  
avviso per rogito, speriamo che si  
possa far presto. Basta tempo  
lungo. La camera i  
lunghe pronta a far delle  
parate le poteste, vedremo cosa  
faranno nell' ista con loro  
S. Cecilia che a quante si dice  
fanno nella Piazza Mangoni,  
il più arrabbiato fra i camorristi.  
Spallamberto e Camillo Gregori  
in portavano cada testa - call'orgoglio  
tanto del padre. Addio. Ma  
son - e tutti p' sempre in te  
E...

D. S. per l'offesa di M. e Vignola a i giudici Montoni fuori di Modena  
vedremo i risultati.

aggiustata per poterli impiantare  
qualsunque motore. Quindi quando  
fosse possibile l'ottenere l'aumento  
valuto nella portata del canale sia  
~~possibile~~ S. Pietro sarebbe inutile  
pensare al canale di Diamanti.  
Cio quanto ho potuto muovere  
in ordine a quanto mi hai chiesto  
- che ho creduto bene d'indovinare  
subito, unitamente ad uno sviluppo  
delle proprietà di pitture e fondi  
limitrofi.

Per sero i nostri fantastici  
festeggiamenti sarà curata con  
tutti pezzi musicali, e con  
una magnifica cena data nel  
locale dell'apto. a questa cena  
interverranno io, Ferrar, e altri  
amici dell'Orchestra e altri  
loca non fantastici ma allora  
invito. Il pasto alleggerimento  
una magnifica serata in buona  
campagna, in tutto avendo  
in perfetto ordine tutti  
ogni un'ora contenti, compreso  
anche il buon servizio

Distanze - Da Spilamberto alla  
sfilometri 9.

Da Vignola sfilometri 3

Da Modena — 18

Di Bologna — 32

Di Casalefranco Emilia — 10

L'Area me attualmente occupata in  
palcoenificio di boche 14  
però ad Ettari quattro circa.

Confini - A ponente con sua cella  
strada provinciale, a levante  
con Bissini Giuseppe padre ed Antonio  
Bissini figlio; a settentrione  
con Giovetti Luigi, ed a mezzogiorno  
con fratelli Sacchi di Scandiano.

Valore dei terreni: Lire 1300 franchi  
la bocha per la terra a levante  
della strada provinciale imigabile  
dal canale di S. Pietro, ed 800 per  
la terra a ponente dell'altipiano  
della strada provinciale

Caduta d'acqua - Metri due per l'acqua  
perenne del canale di S. Pietro, lungo  
metri due in media

Si può utilizzare anche l'acqua del  
Canale del Diamante in forme  
parallele al primo ed è da due  
medesimo circa 100 metri.

Operai al momento abili al lavoro  
N° 12. Del resto la mano d'opera  
per questo genere di lavoro qui da  
noi è sempre facile trovarla, essendo  
tradizionale nelle famiglie di  
Spilamberto, delle quali tuttora a  
Fossano ne sono due, e poi per  
l'operaio quando si ha dritto arriva  
facilmente a disimpegnare il lavoro assunto

Di quale ingrandimento è suscettibile  
il palcoenificio nel terreno attuale?

Come palcoenificio privato ora i motori  
sono tre, ma si possono con sicurezza  
portare ad otto, con una forza di 12 cavalli  
per ciascuno, e facendosi opportunamente  
nell'origine del canale, nella caduta d'acqua  
si può aumentare la forza fino a 15 cavalli.

Se un capitalista si presenta, i signori  
Otti e Pallotti sono disposti a trattare  
con lui, ed anche a restare sotto il  
medesimo.

Quanta palvera vedono gli offi meff  
poter far ogni anno coll' acqua attuale?  
Facendo andare otto motori coll'acqua  
attuale la lavorazione della palvera  
si può portare a 1600 quintali per  
anno.

L'aumento della produzione della palvera  
per 10 mesi all'anno sicuri, qualora la  
portata dell'acqua si potesse aumentare  
facilmente di quintali 2000 ad avere  
più.

Con i mezzi disponibili attuali per  
settimana si preparano 8 quintali  
di palvera, aumentando le macchine  
si possono comodamente avere 35  
quintali di palvera per settimana.

I proprietari dell'attuale palverificio, hanno  
il diritto di poter condurre in qualunque  
posto della loro proprietà l'acqua del  
canale di S. Pietro, purché dopo ritorni  
al medesimo.

Espropriando Bisbini Giuseppe e Antonio,  
i fratelli Sacchi, si aumenterebbe  
l'area del palverificio di 5.4 bvalere  
che secondo l'idea dei signori Pallatti sarebbe  
sufficiente ad impiantare uno stabilimento  
quasi di primo ordine; e portando le  
portate verso lo sbocco del confine  
si trarrebbe l'acqua per tutta la superficie

Campino fratelli Polverificio

Spulamberto li 29 Nov. 88.

Peri sono stato al Palverificio Offi e  
Pallatti ed assieme a loro dopo aver  
letta la tua lettera, abbiamo formula-  
to un promemoria che credo bene  
di mandarti subito. Mercoledì Vincenzo  
Pallatti e Ferrari andranno a  
modera per raccogliere i dati  
della portata d'acqua del canale  
del Diamante, che uniti agli altri  
del canale di S. Pietro ti spediranno  
subito. In tutti i palverifici si  
vede che l'ottone va tenuto a  
tutti i patti, quindi l'interesse  
maggiore l'hanno loro.

Ecco pertanto il promemoria in risposta a te  
questo.  
Il Palverificio di Spulamberto è di proprietà  
assoluta dei signori Offi e Pallatti, posto  
in ottima e saluberrima posizione.

Ubicazione. Giace fra la strada Provinciale  
che da Modera conduce a Vignola a  
ponente, ed è limitato a levante  
dal corso del fiume Panaro.